

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

18 / 0010217

ITA:

CALABRIA

(3605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE:
ROGLIANO (CS)LUOGO:
Rione SerraOGGETTO:
CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELOCATASTO:
Foglio 1, Particella ACRONOLOGIA:
Sec. XVIIAUTORE:
Maestranze RoglianesiDEST. ORIGINARIA:
CultoUSO ATTUALE:
InutilizzataPROPRIETA':
EcclesiasticaVINCOLI LEGGI DI TUTELA: Art. 4 L. 1089/39 e successive modificazioni ed
P.R.C. E ALTRI: integrazioni.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Trapezoidale irregolare con la base minore coincidente con la facciata principale. Vano sagrestia retrostante.

COPERTURE: Due capriate semplici che reggono gli arcarecci, i travicelli e quindi i coppi di argilla.

VOLTE o SOLAI: /

SCALE: Tre semplici gradini con pedata in calcarenite assicurano l'ingresso alla chiesa.

TECNICHE MURARIE: Muratura portante mista (pietrame di varia natura e pezzatura, laterizi, argilla scistosa, ciottoli, calcarenite).

PAVIMENTI:
Mattonelle di pietra artificiale di colore grigio (varie misure).

DECORAZIONI ESTERNE: Campaniletto a vela, portone ligneo lavorato inquadrato da due lesene giganti in muratura intonacata. Cornici mistilinee.

DECORAZIONI INTERNE: Altare in muratura e tavole di legno, due acquasantiere ed edicola in muratura con ante lignee datata "1928".

ARREDAMENTI: Sono presenti, ammassate e mal conservate, delle panche lignee di diversa foggia (certamente non originali).

STRUTTURE SOTTERRANEE:
/

DESCRIZIONE:

L'edificio si presenta con la facciata principale orientata a Nord-Est; al corpo a navata unica è stata annessa la sagrestia con pianta simile ad un rettangolo irregolare (questa zona è stata donata alla chiesa dai proprietari della abitazione adiacente). La chiesa, a differenza di molti altri edifici culturali roglianesi, non presenta all'esterno particolari decori litici (portali) e all'interno opere finemente intagliate e dorate. Il prospetto principale si ricorda con quelli laterali attraverso delle stonature della facciata: partendo dal basso, possiamo dividerlo in tre fasce poste ad altezza diversa: una prima, più bassa, caratterizzata dalla zoccolatura che corre per tutta la facciata; la seconda compresa tra zoccolatura e cornice litica sovrastante il portone d'ingresso; la terza è caratterizzata dalla presenza del campaniletto a vela in posizione centrale sul prospetto. Il portale ligneo con ante rettangolari è inquadrato da un arco a sesto ribassato impostato su piedritti. Il tutto incorniciato da due lesene giganti che terminano nella stonatura di raccordo con i prospetti laterali. Il prospetto Nord-Ovest, semplice con un'unica apertura, si presenta interamente intonacato; quello Sud-Est è anch'esso molto semplice con un'apertura del locale della chiesa ed, inoltre, con due finestre appartenenti al vano sagrestia. Passando ad analizzare l'interno ad aula unica, si rileva la presenza di due acquasantiere l'una di fronte all'altra, sulle pareti laterali sagomate nella muratura; un'edicola in muratura con ante lignee datata "1928" in cui era custodita certamente la statua del Santo Titolare (attualmente è ubicata nella chiesa di S. Giorgio, sempre a Rogliano). L'altare evidenzia la povertà dell'edificio; esso risulta realizzato in muratura e tavole di legno, privo attualmente dell'originaria pala dipinta che lo adornava. La copertura presenta due capriate lignee semplici che reggono gli arcarecci, i travicelli e quindi i coppi di argilla; dall'interno della chiesa è visibile una controsoffittatura lignea chiusa sulle due facce da fogli di compensato.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La datazione di questa architettura religiosa roglianesa non è certa. Il quartiere in cui è collocata (la Serra), per come riportato sui documenti a nostra disposizione, esisteva e fu danneggiato dal terremoto del 1181. Si ignora invece l'esistenza o meno di una chiesa appartenente a questo rione; si suppone che, in mancanza di un siffatto luogo di culto, questo dipendesse dalla Parrocchia di S.Nicola oppure dalla chiesa dei ss.Pietro e Paolo. Alcuni ritengono che l'edificazione della chiesa di S.Michele sia da far risalire ai secc.XVIII-XIX. Ma analizzando alcuni carteggi conservati presso la Curia Arcivescovile di Cosenza, anche se non direttamente, citano l'edificio con datazioni successive al terremoto del 1638, confermandone quindi la presenza almeno nel '600; inoltre, appare interessante un documento relativo all'inventario dei beni mobili ed immobili della chiesa dei SS.Pietro e Paolo e di S.Nicola datato "1630", in cui è riportato nell'elencazione il nome delle altre chiese presenti nel territorio roglianeso, tra cui proprio quella di S.Michele della Serra. Nella ricerca condotta sempre negli stessi Archivi, nel Regesto Vaticano per la Calabria compare poi la trascrizione di due epistole identiche, ma indirizzate a soggetti diversi, datate "10 Dicembre 1541" nelle quali si parla della chiesa di "S.Michele da Materana" in Rogliano; il nome non è certo quello di S.Michele Arcangelo o di S.Michele della Serra (come normalmente trascritto su altri testi), ma ciò che fa nascere legittimo il dubbio che si tratti della medesima chiesa presente in una data così precedente a quelle finora considerate è che in un altro documento del Regesto Vaticano anche la chiesa di S.Nicola viene detta "da Materana de Rublano". L'esistenza più antica di un luogo di culto conferma ancor di più che i quartieri si svilupparono in presenza di simili siti simbolici per la vita sociale dell'intera popolazione; naturalmente, non è chiaro il fatto, una volta accertato che comunque la chiesa esisteva prima del sisma del 1638, se questa sia stata danneggiata e quindi ricostruita dopo il terremoto.

SISTEMA URBANO:

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- A.ADAMI, Tra i monumenti della Città di Rogliano, La Provvidenza, Cosenza 1936.
G.MINICUCCI, Ricordi storici della Città di Rogliano, Il Cenacolo, Firenze 1954.
T.MORELLI, Descrizione topografica della Città di Rogliano in Calabria Citra, Guttemberg, Napoli 1844.
P. F.RUSSO, Regesto Vaticano per la Calabria, vol. IV, Gesualdi Editore, Roma 1978.
G.VALENTE, Dizionario dei luoghi della Calabria, Frama Sud, Chiaravalle C.le (CZ) 1973.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFESSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

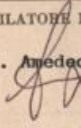
FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

- Archivio Diocesano di Cosenza.

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Arch. Amedeo 



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

Dicembre 2000